

Titolo: “C’era una volta un Parco”



C’era una volta un Parco, a Su Planu, lo inaugurarono - bellissimo - nel maggio del ’99: le statue dei pesci e dei cavallucci marini zampillavano d’acqua; la piante – di ogni tipo – emanavano dolci profumi; i murales si imponevano con i loro soggetti fantastici; i prati erano di verde smeraldo.

Passa il tempo e - assieme ai primi abitanti di Su Planu - invecchia anche lo spazio vitale del quartiere: arrivano gli acciacchi, la cattiva manutenzione, pian piano muore ogni cosa.

I giochi si rompono o vengono distrutti, restano solo carcasse di vecchie altalene e l’ enorme zucca - piena di sporco e siringhe - viene rimossa e va a morire altrove; il verde ingiallisce e compaiono le zolle, un vuoto che nessun Sindaco – mai più – saprà riempire...

Eppure, in questi anni, il quartiere si è sempre più affollato, con nuove famiglie e tanti nuovi figli; sono nate amicizie fra i genitori, fra giovani ed anziani, ma i nuovi bambini non hanno più prati, colori ed acque cristalline..

Chissà perché, chissà per chi, adesso si vuole costruire un chiosco (bar), laddove un tempo sorgeva un prato, dimenticando che – nel vicinissimo Centro Commerciale - esistono già due bar e due pizzerie, a soli 20 metri di distanza.

E il nostro parco – allora – diventerà la “Città dei balocchi”: anziché muoversi, i nostri “Pinocchi” mangeranno - ogni giorno – facendo a gara a chi spende di più, seduti su nuove panchine, dimenticando che già esistono – le panchine - disposte in modo armonico lungo il parco.

In questi giorni, sta girando a Su Planu una petizione spontanea da inoltrare al Sindaco: sta a noi genitori scegliere il futuro del parco e del quartiere, fra figli obesi o ancora giocosi e pieni di iniziativa...